

# CITTADINANZA ITALIANA CONCESSA CON DECRETO

Pubblicazione ex art. 35 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Procedimento: scheda informativa acquisto e riconoscimento cittadinanza

**Da richiedere alla Prefettura nei casi di: matrimonio con cittadino italiano, residenza in Italia**

## DESCRIZIONE

La cittadinanza può essere concessa con decreto del Presidente della Repubblica nei casi di: **MATRIMONIO CON CITTADINO ITALIANO** (art. 5 legge 91/1992)

in presenza dei seguenti requisiti: essere cittadino, straniero o apolide, coniugato con cittadino italiano da almeno 2 anni e legalmente residente in Italia.

### **PER RESIDENZA IN ITALIA** (art. 9 legge 91/1992)

- allo straniero non comunitario che risiede legalmente da almeno 10 anni nel territorio italiano;
- al cittadino di uno Stato membro della Unione Europea che risiede legalmente da almeno quattro anni nel territorio italiano;
- all'apolide e al rifugiato politico che risiede legalmente da almeno cinque anni nel territorio italiano;
- allo straniero del quale il padre o la madre o uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado sono stati cittadini per nascita o che è nato nel territorio della Repubblica e, in entrambi i casi, vi risiede legalmente da almeno tre anni;
- allo straniero maggiorenne, adottato da cittadino italiano, che risiede legalmente nel territorio italiano da almeno cinque anni successivamente all'adozione;
- allo straniero che ha prestato servizio, anche all'estero, per almeno cinque anni alle dipendenze dello stato italiano.

La domanda di concessione della cittadinanza italiana deve essere presentata alla Prefettura di Venezia.

Nel caso in cui venga accolta la domanda, la Prefettura provvede alla notifica del decreto di concessione della cittadinanza italiana alla persona interessata.

Entro 6 mesi dalla notifica del decreto, l'interessato può rendere il giuramento per l'acquisto della cittadinanza italiana presso l'Ufficio di stato civile del Comune di residenza.

## DOVE PRESENTARE LA DOCUMENTAZIONE

- alla Prefettura di Venezia
- al comune di residenza per prestare giuramento.

L'interessato deve chiedere appuntamento all'Ufficio di stato civile (tel. 041 5628112)

e presentare:

decreto di concessione della cittadinanza italiana;  
passaporto in corso di validità;  
titolo di soggiorno;

## TEMPI

180 giorni dalla data della notifica a cui segue appuntamento, previa presentazione dei documenti all'ufficio.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. n. 572 del 12 ottobre 1993 "Regolamento di esecuzione della legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza".

L. n. 91 del 5 febbraio 1992 "Nuove norme sulla cittadinanza".

Responsabile del procedimento:

Responsabile del procedimento:

- Dr.ssa Boscolo Caporale Gioia, [gioia.boscolo@comune.mira.ve.it](mailto:gioia.boscolo@comune.mira.ve.it) - tel 0415628110

- Zampieri Giampaola - Viggiano Maria Grazia - Salmaso Diego - Tel. 041 5628117

e mail: [statocivile@comune.mira.ve.it](mailto:statocivile@comune.mira.ve.it)

Sede e orari sono consultabili sul sito [www.comune.mira.ve.it](http://www.comune.mira.ve.it)

Termine di conclusione del procedimento: immediato.

Potere sostitutivo in caso di inerzia.

L'articolo 2, commi 9-bis e ss., della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificato comma 01 dell'art. 13, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, nel testo integrato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 stabilisce che chi, a seguito della presentazione di una nuova istanza, non abbia ottenuto riscontro entro il termine previsto per la conclusione del relativo procedimento, ha diritto di chiedere l'intervento di un soggetto che sostituisca quello inadempiente.

Il Sindaco ha individuato il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo di cui al comma 9 bis dell'art. 2 della legge 241/1990, nella persona del Segretario Generale.

In virtù di tale nuova normativa, decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento, è possibile rivolgersi al Segretario Generale perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Modalità di attivazione del potere sostitutivo: Istanza presentata via PEC: [comune.mira.ve@pecveneto.it](mailto:comune.mira.ve@pecveneto.it) o su supporto cartaceo da far pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente (P.zza 9 Martiri n. 3 Mira (VE)).